



SPORT

Venerdì 19 gennaio 2024 Primo Piano Molise



L'attaccante è già nei cuori rossoblù per aver steso la Samb: «Mi piacerebbe tornare a segnare per dare una mano ai Lupi»

Persichini prenota il gol: abbiamo un grande tifo

FRANCO DE SANTIS

CAMPOBASSO. La rete con la quale ha mandato al tappeto la Sambenedettese un mese e mezzo fa ha un'importanza enorme. Certo, per la vittoria in sé, così come per la gioia da urlare regalata alla piazza rossoblù. Ma soprattutto per un altro motivo: quel timbro messo nell'angolo basso alla destra del portiere ha minato le sicurezze della formazione marchigiana, fino ad allora capolista e da quel giorno in poi claudicante nel percorso successivo. Parliamo di Lorenzo Persichini, attaccante del Campobasso che meglio di così non poteva presentarsi e che ha una voglia matta di ripetersi. Magari proprio domenica, quando a Selvapiana scenderà in campo l'Atletico Ascoli, fresco di blitz a Chieti nel recupero infrasettimanale. La sintonia con Antonio Di Nardo migliora giorno per giorno, pian piano ci sarà anche quella con Nicolò Romero che da dopodomani sicuramente si ritaglierà il suo spazio. Queste le sen-



sazioni di Persichini a 48 ore dalla sfida dell'Avicor Stadium.

Lorenzo Persichini, domenica la seconda partita di fila in casa: obiettivo nuova vittoria, è così?

«Assolutamente sì. Domenica dopo domenica giochiamo

delle partite fondamentali per rimanere lassù. Vogliamo vincere e ci stiamo preparando al meglio per questo».

Squadra unita, a livello fisico come state?

«Lo staff lavora al meglio con ognuno di noi, anche a livello fisico stiamo molto bene, ci

alleniamo forte, con intensità, ma sempre per arrivare la domenica con la gamba bella libera. Siamo contenti, la squadra sta bene, siamo uniti e lavoriamo per vincere».

È nei cuori dei tifosi per il gol realizzato contro la Sambenedettese: si prenota magari per segnare domenica?

(Sorridente). «Eh magari, mi piacerebbe dare continuità al lavoro fatto dall'inizio. A volte oltre alle buone prestazioni serve anche segnare, fare qualche gol in più per dare una mano alla squadra verso un nuovo successo. I tifosi sono fantastici, ci danno tanto sostegno, siamo contentissimi di questo, ci fa molto piacere vedere tante persone allo stadio e ne invitiamo sempre di più ad assistere alle nostre partite per darci un supporto ancora maggiore. Il rapporto è ottimo, la domenica dopo il match ci fermiamo a salutare tutti i tifosi, a firmare autografi, scarpe, è tutto molto bello e speriamo di poter raggiungere l'obiettivo tutti insieme».



La "vendetta" di Di Nardo

GENNARO VENTRESCA

Inizio con una dotta citazione di Osvaldo Soriano, intellettuale sudamericano, intelligenza raffinata cultura spessa, oltre che straordinario scrittore, ha dato alle stampe numerose pubblicazioni che riguardano il calcio. Nel suo libro, forse il più intrigante, "Futbol" l'autore, tifosissimo del Velez, scriveva: "Di che parla il libro? Di calcio? No, parla dei gol che uno si perde nella vita".

Già, la vita. In fondo c'è sempre un gol nella vita di ognuno di noi. E soprattutto, ci sono troppi gol sbagliati. Sui quali, nella maggior parte dei casi, non si ha il tempo e il modo di pentirsi.

Quando vedo che una palla mi passa vicino, fosse su una spiaggia, ai bordi di un campo inerbito o spelacchiato come lo sono la stragrande maggioranza dei campi del Molise, non posso fare a meno di mettere in funzione il mio sinistro. Che, nonostante le tante primavere, conserva la grazia e lo stile tipico dei mancini, ma ha perduto il nerbo per la battuta pronta e decisa.

La vita è una meraviglia. Zeppa di gioia e dolori. Penso al nostro centrattacco Di Nardo. Chissà la fatica, ogni notte, per prendere sonno. Oppresso dall'ombra di un rimpiazzo che giornalisti e tifosi richiedevano, per rendere più incisivo il nostro attacco. Mentre tutti aspettavamo di vedere all'opera il nuovo arrivato Romero con i suoi 200 centimetri di altezza, Antonio Di Nardo, dandoci di gomito è riuscito a trovare la sesta rete personale in campionato che non ne fa un campione a 24 carati, ma che gli consente di non sentirsi un intruso, nello spogliatoio della capolista.

Al Romagnoli, lasciato ormai al suo malinconico destino, in lontana memoria, per evitare le insidie del fango e il ristagno dell'acqua piovana nei lunghi mesi invernali, a qualcuno venne l'idea di chiedere alle Ferrovie di caricare un furgone di carbonella utilizzata per alimentare il locomotore dei vecchi treni a carbone, almeno nelle tratte "locali". Così, un po' alla volta, l'unico addetto al campo, carriola dopo carriola, la distribuì pazientemente sul campo, dando la precedenza a pozzanghere e buche.

Il "maquillage" funzionò e, un po' alla volta, l'intero terreno di gioco venne ricoperto con il rugoso strato di carbonella che, beninteso, per eliminare le parti più grossolane, veniva selezionata attraverso una vecchia rete da letto. Un cronista di fresco pelo, nel fare il resoconto di una partita interna, ebbe a scrivere: "Sul verde rettangolo del Romagnoli". Riferì il falso, forse solo per salvaguardare il buon nome della città. Senza immaginare che da lì a poco, la carbonella sarebbe diventata un'arma in più, una specie di dodicesimo giocatore, per la nostra squadra.

Lordi di sole e di polvere nera, per decenni siamo andati avanti in quelle condizioni. Mentre la prima squadra usufruiva delle vaporose docce calde, noi giovanotti di belle speranze, obbligati ad affrontare le difficoltà quotidiane, ci lavavamo alla men peggio, nei lavandini, con i rubinetti ruscellavano solo acqua fredda. Tutto vero e documentabile. Con la DC che ci regalò il boom economico, ignorando lo scaldabagno nello spogliatoio dei ragazzi.

Atletico Ascoli. Oliveri: «Loro sono primi, non sarà per niente facile»

CAMPOBASSO. L'Atletico Ascoli all'andata fermò il Campobasso sul pareggio. Un 2-2 in rimonta dopo che i rossoblù si erano portati sullo 0-2 ma non ebbero l'accortezza di portare a casa il prezioso doppio vantaggio acquisito. Fu l'ultimo risultato semi-positivo per Mosconi che di lì a poco avrebbe perso in casa contro l'Aquila e sul campo del Roma City prima dell'esonero deciso dopo cinque giornate di campionato. Bisogna dire che i marchigiani hanno pareggiato al Riviera delle Palme qualche giornata fa

e in settimana hanno espugnato Chieti. Dunque, contro le big del torneo si esaltano. Ecco perché l'attenzione dovrà essere ancora maggiore da parte dei Lupi di Pergolizza. L'autore di uno dei due gol di mercoledì all'Angelini, Daniele Oliveri, presenta così la gara che andrà in scena tra due giorni: «A Campobasso sarà una partita importante per noi per consolidare la nostra identità. Loro sono primi quindi non sarà facile ma andremo lì a fare la partita con umiltà e consapevolezza, di certo servirà una grande prova per ottenere un risultato positivo». E poi torna sul successo dell'altro ieri in terra teatina: «Siamo andati a Chieti per vincere e lo abbiamo fatto. Sono contento per il gol perché spesso facciamo fatica a sbloccare la partita e ieri era importante farlo». Il tecnico dei bianconeri ha dichiarato che la loro soglia di attenzione aumenta sui campi importanti. ecco il parere del calciatore: «Sì, quello che ha detto il mister è confermato anche dai risultati. Noi scendiamo in campo sempre concentrati perché basta una disattenzione per lasciare punti per strada come domenica scorsa. Però probabilmente negli stadi importanti riusciamo a stare più sul pezzo. Ma ripeto è un fattore inconscio, dato che le partite valgono sempre gli stessi punti».

LA CLASSIFICA DELLA SERIE D GIRONE F

PROSSIMO TURNO
(21/01/2024)

SQUADRA	PUNTI	G	V	N	P	GF	GS
Campobasso	40	19	12	4	3	31	17
Sambenedettese	35	19	9	8	2	35	19
Avezzano	35	19	10	5	4	32	17
L'Aquila	35	19	10	5	4	22	15
Vigor Senigallia	33	19	9	6	4	33	23
Chieti	31	19	8	7	4	22	16
Roma City	29	19	8	5	6	36	23
San Nicolò Notaresco	29	19	7	8	4	24	21
Forsempronese	26	19	5	11	3	17	13
Sora	22	19	5	7	7	15	21
Atletico Ascoli	21	19	4	9	6	19	20
United Riccione	20	19	5	5	9	26	26
Alma Juventus Fano	19	19	3	10	6	15	22
Tivoli	19	19	5	4	10	20	31
Termoli 1920	17	19	4	5	10	15	25
Vastogirardi	17	19	4	5	10	15	29
Real Monterotondo	17	19	5	2	12	18	39
Fc Matese	13	19	3	4	12	11	29

Campobasso	Atletico Ascoli
Chieti	Roma City
Fc Matese	Vigor Senigallia
Notaresco	Sora
Real Monterotondo	L'Aquila
Sambenedettese	Avezzano
Termoli	Tivoli
United Riccione	Alma Juventus Fano
Vastogirardi	Forsempronese